

COVID: TITOLARE PALESTRA SI INCATENA A CASTEL FRENTANO, "CHIUDO PER IGNORANZA"

LANCIANO - Contro le chiusure delle palestre a seguito del Dcpm anti covid è scattata oggi la protesta pacifica del titolare della Sport e Fitness a Castel Frentano: si è incatenato le mani a un paletto davanti al suo centro sportivo.

"Chiuso per ignoranza. Basta": questo il cartello che Vincenzo Di Rado, 49 anni, di Lanciano, si è appeso al petto.

La stessa palestra, che gestisce unitamente alla moglie istruttrice, l'uomo l'ha tenuta aperta a Lanciano per lungo tempo, ma negli anni scorsi l'ha trasferita nella confinante Castel Frentano.

Di Rado è uno dei più noti sportivi di Lanciano e in oltre 25 anni di attività ha anche svolto atletica e allenato diverse società di calcio.

La sua provocazione è stata accolta da tutti gli altri proprietari di palestre e centri sportivi di Lanciano e comuni limitrofi che si ritroveranno a manifestare giovedì mattina, alle 11, in piazza Plebiscito a Lanciano. Anche molti clienti appoggeranno la protesta.

"E' una protesta pacifica e civile, che non appartiene solo a gruppi violenti, contro la scelta del Governo - dice Vincenzo Di Rado - Dopo il diploma Isef lavoro da decenni nello sport e ora ho deciso di reagire. Il nostro settore non è meno importante di altri. È sbagliato quello che hanno stabilito, visto che abbiamo speso tanto per adeguarci alle norme. Una presa in giro".

"Bisognava fare più prevenzione nella seconda fase. La gente circola e si contagia, però pagano sempre le stesse categorie - aggiunge Di Rado - O ci si ferma tutti o nessuno".



<https://abruzzoweb.it/covid-titolare-palestra-si-incatena-a-castel-frentano-chiudo-per-ignoranza/>